



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITÀ VERDE E ARREDO URBANO

DETERMINAZIONE N. 1776 del 23/07/2020

**OGGETTO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITA'
IDRAULICA DELL'ATTRAVERSAMENTO STRADALE DI
VIA MINARDA NELL'INTERSEZIONE VIA XIII
NOVEMBRE 1944 (CUP C67H16000110004) -
APPROVAZIONE MODIFICA AL CONTRATTO DI
APPALTO**

00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO

**Il Responsabile di P.O. Progettazione e
Direzione Lavori**

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 3470 del 17/12/2019 è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori in oggetto all'ing. Gabriele Bassi, per complessivi € 1.878,37, con imputazione della spesa conforme agli impegni precedentemente assunti con la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 442 del 20/12/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 106 del 16/01/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di *miglioramento dell'ufficiosità idraulica dell'attraversamento stradale di via Minarda nell'intersezione via XIII Novembre 1944* per l'importo complessivo di € 54.777,62, di cui € 29.732,38 per lavori in appalto e tra questi € 3.010,39 per oneri per la sicurezza non soggetti ad offerta;
- con la medesima determinazione, a seguito di sondaggio di mercato, i lavori in appalto, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, sono stati aggiudicati all'impresa T.M. di Tontini Mirco, con sede a Mercato Saraceno (FC), per l'importo netto di € 23.749,33, di cui € 3.010,39 per oneri di sicurezza;
- in data 23/03/2020 è stato stipulato tra il Comune di Forlì e l'impresa aggiudicataria il relativo contratto di appalto n. 132, Racc. R6;
- con determinazione del Dirigente del Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano n. 1040 del 27/04/2020 è stata approvata, in conseguenza all'affidamento dei lavori principali, la rimodulazione del Quadro Economico nel seguente modo:

Voce	Descrizione	Importo	Oltre IVA		Sub impegno importo	POS. RAG.
			%	Importo		
	1. lavori a misura	20.738,94				
	2. oneri per la sicurezza	3.010,39				
Sommano A1		23.749,33	10	2.374,93	26.124,26	
	<i>Somme a disposizione per:</i>					
B1	lavori esclusi dall'appalto	10.394,56	22	2.286,80	12.681,36	
B2	rilievi accertamenti indagini					
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	8.600,00	22	1.892,00	10.492,00	
B4	imprevisti	3.000,00	22	660,00	3.660,00	
B5	acquisizione/asservimento immobili e spese connesse					
B6	accantonamenti di cui all'art. 106, c.1, lett. a), d.lgs. 50/16					
B7A	Spese tecniche	600,00			600,00	

	(art. 113 d.lgs. 50/16)					
B7B	spese tecniche					
B8	spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e validazione					
B9	spese per commissioni giudicatrici					
B10	spese per pubblicità e per opere artistiche					
B11	spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, statico e altri collaudi specialistici	1.000,00	22	220,00	1.220,00	
B12	fondo residuo per ribasso di gara					
IVA	Su voci A	2.374,93				
	Su voci B	5.058,80				
Sommano (voci B ed IVA)		31.028,29				
TOTALE PROGETTO (Voci A,B e IVA)		54.777,62				

- l'esecuzione dei lavori, la cui consegna all'impresa appaltatrice è avvenuta in data 28/05/2020, è tuttora in corso e quindi il contratto è in corso di validità;

Visto che il direttore dei lavori, ing. Roberta Montavecchi, ha proposto al responsabile del procedimento, arch. Dario Pinzarrone, di apportare modifica al contratto di appalto, esponendo la situazione di fatto e le ragioni in apposita relazione e in perizia di variante composta da verbale nuovi prezzi e computo metrico estimativo di variante;

Atteso che sulla base di tale documentazione risultano intervenute le seguenti circostanze che portano alla necessità di modifica del contratto di appalto:

- opportunità di sostituire la fornitura di tubazione in PVC-U a parete

- strutturata DN800 con una equivalente per caratteristiche tecniche e di pronto reperimento sul mercato;
- necessità di rinfiancare la stessa con cemento aerante per garantire rigidità e resistenza in presenza di carichi da traffico viario;
 - rifacimento della tombinatura del fosso stradale di via XIII Novembre 1944, lato nord-ovest, in aggiunta al tratto previsto da progetto, in quanto avente tracciato discordante con quanto rilevato in sede di progettazione ed interferente con le lavorazioni previste; la struttura, in cls compreso bauletto di protezione, non consentiva l'innesto della nuova tubazione in polipropilene con mantenimento della sezione idraulica corretta;
 - necessità di incamiciare con una tubazione in PVC, DN 500 SN 8, l'attraversamento del fosso proveniente da via Minarda lato ovest, in parte demolito per la predisposizione del muro di contenimento del rilevato stradale in corrispondenza dell'immissione delle tubature in progetto nello scolo consorziale Bora;
 - necessità di rinforzare e impermeabilizzazione la pavimentazione stradale, in corrispondenza della soletta in c.a di protezione del nuovo attraversamento stradale, mediante posa di geomembrana elastomerica avente funzione di ripartizione dei carichi e antipumping;
 - necessità di ripristinare la quota del piano viario in prossimità degli scavi e dei fossi laterali mediante posa di misto granulare stabilizzato cementato;
 - prescrizione del Consorzio di Bonifica di effettuare la protezione spondale del canale Bora con utilizzo di pietrame calcareo (elementi di peso tra 50 e 1000 kg) posato a secco e opportunamente intasato con scapolame;
 - esigenza di adeguare la stima degli oneri per la sicurezza, ai sensi del DPCM 26.04.2020, relativamente alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che trattasi di varianti in corso d'opera non eccedenti il 50% del valore del contratto iniziale e rientranti nel caso di cui all'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di modifiche all'oggetto del contratto apportate ai sensi dell'art. 106, comma 2, del medesimo Decreto che non ne alterano la natura generale e il cui aumento di prezzo risulta inferiore al limite del 15% del valore iniziale;

Atteso che, quindi, non è richiesta per le suddette varianti al contratto una nuova procedura di appalto;

Visto che l'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 demanda alla competenza del responsabile del procedimento l'autorizzazione delle modifiche e varianti dei contratti di appalto, con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante;

Dato atto che il responsabile del procedimento, accertando le ragioni di fatto e di diritto, compresa la non imputabilità alla stazione appaltante e la non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, ha autorizzato la suddetta variante in corso d'opera;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha approvato il verbale di concordamento per complessivi n. 7 nuovi prezzi, determinati in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ravvisandosi la necessità di eseguire lavorazioni ed impiegare materiali contrattualmente non

previsti, tali da non comportare maggiore spesa rispetto alle somme previste nel quadro economico dell'opera;

Accertato che la maggiore spesa complessiva di € 5.200,60, comprensiva di relativa I.V.A. al 10%, può trovare copertura nell'ambito delle somme a disposizione (voci B1) del quadro economico dell'opera già finanziato;

Ritenuta la propria competenza all'approvazione della modifica contrattuale, ai sensi degli artt. 4, comma 6, lett. c), e 8, comma 4, del Testo Unificato delle norme regolamentari in materia di contratti, contabilità e patrimonio (denominato, nel prosieguo, Codice III) che confermano la competenza dirigenziale all'approvazione delle varianti, contenute entro l'ammontare dell'originario finanziamento e non implicanti utilizzo delle voci "imprevisti" o "fondo residuo per ribasso di gara", salva preventiva autorizzazione della Giunta Comunale;

Ritenuta la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni e dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano il ricorso alla modifica del contratto, sulla base dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che per la suddetta modifica di contratto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere pubblicato apposito avviso in ambito nazionale contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che la suddetta modifica di contratto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni dalla sua approvazione deve essere comunicata all'Osservatorio dei contratti pubblici, tramite la competente sezione della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto inoltre di integrare il Quadro Economico relativamente alla voce B7B Spese tecniche, in considerazione dell'integrazione dell'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 38 dello Statuto Comunale, che definisce le competenze dei dirigenti;

Viste le linee guida ANAC sul Responsabile del Procedimento (n. 3), approvate con deliberazione del Consiglio n. 1096 in data 26.10.2016;

Viste le determinazioni n. 3139 del 27.12.2018 e n. 2304 del 30.8.2019 del Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano, incaricato con decreto del Sindaco n. 26 del 14.9.2018, adeguato con decreto del Sindaco n. 14 del 24.5.2019, con cui è stata assegnata al sottoscritto la Posizione Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori del Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la modifica al contratto di appalto stipulato con l'impresa T.M. di Tontini Mirco rep. n. 132 del 23/03/2020 Racc. R6 relativo ai lavori in oggetto, rientrante nel caso di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), comprensiva di verbale di concordamento per complessivi n. 7 nuovi prezzi, comportante un maggiore importo contrattuale netto di € 4.727,82 di cui € 187,57 per oneri per la sicurezza;
- 2) di dare atto che la maggiore spesa complessiva di € 5.200,60, comprensiva di relativa I.V.A. al 10%, trova copertura nell'ambito del quadro economico dell'opera, già finanziato, che, pertanto viene così ridefinito, anche a fronte di integrazione della voce B7B *Spese tecniche*, per le motivazioni espresse in premessa:

Voce	Descrizione	Importo	Oltre IVA		Sub impegno importo	POS. RAG.
			%	Importo		
	1. lavori a misura	20.738,94				
	2. oneri per la sicurezza	3.010,39				
	Totale lavori principali	23.749,33	10	2.374,93		
	1a. lavori a misura di perizia	4.540,25				
	2a. oneri per la sicurezza di perizia	187,57				
	Totale lavori di perizia	4.727,82	10	472,78		
Sommano A1		28.477,15	10	2.847,72	31.324,87	
	<i>Somme a disposizione per:</i>					
B1	lavori esclusi dall'appalto	5.793,03	22	1.274,47	7.067,50	
B2	rilievi accertamenti indagini					
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	8.600,00	22	1.892,00	10.492,00	
B4	imprevisti	3.000,00	22	660,00	3.660,00	
B5	acquisizione/asservimento immobili e spese connesse					
B6	accantonamenti di cui all'art. 106, c.1, lett. a), d.lgs. 50/16					
B7A	Spese tecniche (art. 113 d.lgs. 50/16)	600,00			600,00	
B7B	spese tecniche	338,73	22	74,52	413,25	
B8	spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e validazione					
B9	spese per commissioni giudicatrici					
B10	spese per pubblicità e per opere artistiche					
B11	spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, statico e altri	1.000,00	22	220,00	1.220,00	

	collaudi specialistici				
B12	fondo residuo per ribasso di gara				
IVA	Su voci A	2.847,72			
	Su voci B	4.120,99			
Sommano (voci B ed IVA)		26.300,47			
TOTALE PROGETTO (Voci A,B e IVA)		54.777,62			

- 3) di dare atto che la modifica al contratto non comporta l'assegnazione all'impresa appaltatrice di termine suppletivo sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori;
- 4) di disporre che si provveda a formalizzare con l'impresa appaltatrice il contratto relativo alla modifica in oggetto in forma di lettera - contratto da inserirsi nella Raccolta dei contratti dell'Area;
- 5) di esonerare l'impresa appaltatrice dall'estensione della cauzione definitiva, trattandosi di corrispettivo da pagare in unica rata a saldo, in base all'art. 6 del Codice III;
- 6) di dare atto che, trattandosi di provvedimento di approvazione di variante, la presente determinazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Forlì, in attuazione di quanto previsto nell'allegato A al vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Forlì;
- 7) di dare atto che, stante la tipologia di modifica di contratto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere pubblicato apposito avviso in ambito nazionale contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, del D.Lgs. n. 50/2016, adempimento a cui provvederà il responsabile del procedimento;
- 8) di dare atto che, stante la tipologia di modifica a contratto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 la stessa entro 30 giorni dalla sua approvazione sarà comunicata a cura del responsabile del procedimento all'Osservatorio dei contratti pubblici, tramite la competente sezione della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile di P.O. Progettazione e
Direzione Lavori

Dario Pinzarrone

documento sottoscritto digitalmente